

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Contatti fra Municipio e Confederazione e/o Cantone per prolungare l'attività del centro per richiedenti d'asilo di Losone?

Sul sito di "Il Guastafeste" è apparso un comunicato del quale, qui di seguito, riportiamo qualche passaggio:

"Come noto entro il mese di settembre di quest'anno il centro per richiedenti l'asilo dell'ex-caserma San Giorgio di Losone dovrebbe essere chiuso, dopo tre anni dalla sua apertura. La Confederazione aveva infatti potuto aprirlo grazie all'art. 26 a della Legge sull'asilo (approvato dal popolo il 9 giugno 2014) il quale, a determinate condizioni (interventi edilizi non rilevanti) le consentiva di utilizzare le infrastrutture e gli edifici di sua proprietà per l'alloggio di richiedenti l'asilo senza l'autorizzazione dei Cantoni o dei Comuni interessati, ma per un massimo di tre anni".

Omissis

"Come volevasi dimostrare: da fonti solitamente bene informate ho appreso in questi giorni che il Municipio di Losone, o singoli suoi membri, avrebbe avviato dei contatti preliminari con la Confederazione o con il Cantone per saggiare la possibilità di prolungare l'attività del Centro per richiedenti l'asilo dell'ex-caserma ancora per 2 o 3 anni (probabilmente fino all'apertura del nuovo centro per richiedenti l'asilo che la Confederazione vorrebbe costruire nei pressi di Balerna".

Omissis

Visto quanto precede, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Può confermare che il centro per richiedenti d'asilo di Losone verrà chiuso definitivamente entro settembre 2017?

Se no: corrisponde al vero che sono in atto dei contatti tra il Comune di Losone e la Confederazione e/o il Cantone per prolungare l'attività del centro per richiedenti l'asilo?

2. In caso di risposta affermativa alla precedente domanda: chi è il promotore di questa iniziativa? Il Municipio di Losone o singoli rappresentanti dello stesso? Il Cantone? La Confederazione? Altri?

3. Se il Municipio di Losone volesse affittare l'edificio alla Confederazione o al Cantone per prolungare l'attività del Centro per richiedenti d'asilo:

- tale decisione non rappresenterebbe di fatto un "raggiro" dell'art. 26a della Legge sull'Asilo che prevede un'apertura per un periodo massimo di 3 anni? Non si procederebbe con la classica "tattica del salame" (3 anni e poi andiamo avanti ...)?
- Non si smentirebbe quanto è stato sempre affermato e promesso alla popolazione di Losone e Comuni limitrofi, ossia che l'apertura del centro sarebbe durata al massimo 3 anni?
- Il Consiglio di Stato si attiverà e/o vigilerà affinché questa decisione venga sottoposta al Consiglio comunale di Losone ed eventualmente (v. possibilità di referendum) alla popolazione in modo che quest'ultima abbia finalmente la possibilità di potersi esprimere democraticamente?

Omar Balli
Bignasca - Guscio